

Torino, 17 febbraio 2009

RELAZIONE AI SOCI (ATTIVITA' 2008)

Cari soci,

ben ritrovati al consueto appuntamento annuale. Questa volta rendicontiamo l'attività svolta nel 2008, anno che ha rappresentato il 10° anniversario dalla costituzione dell'Associazione tutori volontari (avvenuta il 27 gennaio 1998).

Nel rileggere la relazione dello scorso anno, risaltava l'elenco di quanto svolto in questi 10 anni e si evinceva come la nostra attività è stata prevalentemente rivolta all'esterno, verso una generalità di beneficiari e non si è chiusa al proprio interno, a coltivare il proprio "orticello". Effettivamente anche quest'anno le attività hanno continuato con lo stesso orientamento.

Il 2008 ha visto la luce l'importante "Guida" sugli strumenti di tutela. Difatti, il 27 marzo 2008 è stata presentata all'Assessore per le Politiche sociali della Provincia di Torino, Salvatore Rao, la "Guida agli istituti giuridici di protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia", una pubblicazione redatta a nostra cura e con la consulenza scientifica della Fondazione promozione sociale.

La Guida, dedicata all'amico Carlo Sessano, che ci ha lasciati nel 2007, nasce dalla necessità di predisporre e diffondere un agile documento informativo a favore di coloro che hanno (o avranno) in carico, una tutela, una curatela o sono amministratori di sostegno.

Gli istituti di protezione sono illustrati attraverso la modalità "domanda/risposta"; sono altresì presenti dei facsimile di modulistica, schede di approfondimento e riferimenti utili per il tutore.

La guida è stata prodotta con un contributo economico della Provincia di Torino, ente al quale - assieme alle altre Province della Regione Piemonte - compete l'istituzione, ai sensi della legge regionale 1/2004 (art. 5, comma 2, lett. J) dell'Ufficio di pubblica tutela. L'Ufficio ha compiti di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore. La "Guida" è liberamente disponibile attraverso il sito www.tutori.it.

Occasione per la distribuzione della guida è stato il corso di formazione organizzato dall'Associazione Tutori volontari nei mesi di febbraio-marzo 2008.

L'iniziativa si è rivolta principalmente a favore di persone (familiari, amici e/o conoscenti) ai quali affidare compiti in materia di tutela e di amministrazione di sostegno. Il corso, patrocinato dalla Provincia di Torino, si è sviluppato secondo il collaudato standard di cinque incontri, tenutisi dal 19 febbraio al 18 marzo presso il Centro servizi per il volontariato Vssp di Torino.

Al corso di formazione sono stati trattati diversi argomenti, al fine di soddisfare le essenziali necessità formative dei tutori e degli amministratori di sostegno: la normativa che regola gli uffici di protezione dei soggetti impossibilitati o incapaci di tutelarsi, i bisogni della persona tutelata (con particolare riguardo ai soggetti con handicap intellettuale grave ed agli anziani malati cronici e non autosufficienti), gli

strumenti utili per il tutore al fine di difendere i diritti della persona tutelata, gli aspetti amministrativi e patrimoniali della tutela, il ruolo dell'Ufficio provinciale di pubblica tutela e l'esperienza dell'Ufficio tutele del Comune di Torino.

Nel corso degli incontri è stata distribuita ampia documentazione (opuscoli, libri, ecc.). Tra gli obiettivi del corso vi è altresì la ricerca di persone disponibili a svolgere volontariamente il compito di tutore per persone prive di familiari, e che magari chiedono di essere difesi dalla Fondazione promozione sociale ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto (4).

Per quanto riguarda la nostra associazione, il numero di adesioni è leggermente cresciuto nel 2008, anche se non per merito del corso di formazione.

In relazione alle tutele, si segnala che a seguito dell'incontro di nostri soci, tramite l'Ufficio tutele del comune di Torino, con i responsabili dell'IRV Istituto di riposo per la vecchiaia di via san Marino, sono state assegnate tre tutele ad altrettanti volontari. Si tratta di tutele di persone anziane ricoverate nell'istituto sopra citato e con pochissime disponibilità economiche. Ma l'attenzione e la frequenza delle visite dei tutori volontari danno quel valore aggiunto che è importante per contribuire a garantire una qualità della vita dignitosa alle persone interdette senza familiari o conoscenti che possano provvedere per loro.

Per quanto riguarda gli Uffici di pubblica tutela, nel 2008 vi sono stati contatti con la Provincia di Torino per promuovere in particolare la costituzione di uffici territoriali decentrati. Ci auguriamo che nel 2009 si raggiunga tale obiettivo, utile soprattutto per contribuire a supportare con maggiore efficacia l'attività del tutore.

In merito alla collaborazione con il Csa, ricordo che è proseguita la raccolta firme a favore della Petizione popolare (vedi sito www.fondazionepromozionesociale.it).

Per quanto riguarda il Bilancio economico, quest'anno chiude con quasi 6000 euro di avanzo. Ciò è causato principalmente al giroconto del 2007 e da sostanziose elargizioni liberali. Colgo l'occasione per esprimere un vivo ringraziamento a coloro che hanno contribuito in merito. Detto ciò, occorre rilevare che i progetti relativi al Corso di formazione, alla Guida tutele nonché al sito web tutori.it si chiudono con un disavanzo delle nostre casse; nonostante siano progetti, riteniamo, estremamente importanti, la nostra associazione continua a dover rimetterci non solo tempo e risorse umane fondamentali, ma anche quattrini; ciò essenzialmente per il fatto che l'Ente pubblico continua a riconoscere una copertura parziale delle spese. Peraltro nel 2008 abbiamo ricevuto, dopo mesi di ritardo, il rimborso per le spese sostenute nell'ambito del progetto "tutori.it" del 2007.

Chiudo augurando a tutti quanti, volontari tutori, soci e simpatizzanti, gli auguri di un 2008 pieno di soddisfazioni.

Il Presidente
(Antonella Figus)